

Mozione n. 718

presentata in data 17 giugno 2020

a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Rapa, Minardi, Celani, Carloni

Per una scuola in sicurezza e in presenza

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Preso atto:

dei cambiamenti radicali di tipo organizzativo e didattico imposti all'intera comunità scolastica dall'emergenza sanitaria;
della mobilitazione indetta nelle settimane scorse dalle OO.SS. della scuola Cgil, Cisl, Uil, Snals e Gilda e delle sollecitazioni pervenute dal neocostituito Comitato "Priorità alla scuola" di Ancona;

Considerato:

che la didattica a distanza, nel periodo del lockdown, ha evidenziato problematiche, disparità e ostacoli in molti casi insormontabili;
che la ripresa scolastica a settembre non potrà avvenire ricorrendo a soluzioni penalizzanti per chi studia, riducendo drasticamente il tempo in presenza a scuola, e per le famiglie, chiamate a sostenere avvicendamenti e turnazioni in aula dei loro figli;
che è necessaria, quindi, una programmazione adeguata delle attività che assicuri il più possibile quella in presenza, in modo compatibile con le regole imposte dall'emergenza;
che a tal fine occorre organizzare classi e sezioni meno affollate, avere a disposizione e riadattare spazi, dare continuità a chi già oggi garantisce il funzionamento della scuola e reclutare ulteriore personale docente e Ata, almeno per il tempo in cui verrà adottata un'organizzazione del lavoro più complessa;
che ad oggi risultano insufficienti gli stanziamenti riservati dal Ministero ad ogni istituto scolastico per far fronte a queste esigenze, che non tutte le decisioni possono essere lasciate all'autonomia scolastica, senza un coordinamento e una condivisione delle scelte e con il rischio che si affermino strategie e prassi differenti tra gli istituti anche dello stesso territorio, aumentando così disparità di opportunità e disuguaglianze;
che sono carenti le iniziative e i provvedimenti per la fascia d'età 0-3 anni, con relativo danno per le famiglie, i lavoratori dei nidi e soprattutto per i bambini;

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

Ad attivare tutte le azioni in sede di Conferenza delle Regioni, e soprattutto verso il Ministero dell'Istruzione e il Governo:

- a) Perché si definiscano linee guida e vademecum chiari ed omogenei per i Dirigenti scolastici e i Consigli di Istituto, così da evitare disparità e disuguaglianze nella riapertura delle scuole a settembre;

- b) Perché vi siano stanziamenti di risorse adeguati per il funzionamento della scuola nelle mutate condizioni imposte dall'emergenza sanitaria, in particolare per la disponibilità di spazi, la messa in sicurezza e la manutenzione degli stessi e degli edifici;
- c) Perché si stabilizzino i precari della scuola;
- d) Perché si assuma personale docente e Ata, secondo le necessità e per il tempo necessario;
- e) Perché si tutelino gli alunni disabili e vengano assunte idonee iniziative per la fascia d'età 0-3 anni.